

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI CORDENONS

VARIANTE N.43 AL PRGC

RELAZIONE SUGLI ASPETTI GEOLOGICI, IDRAULICI, PAESAGGISTICI E NATURALISTICI

PREMESSA

Questa relazione è parte dello studio finalizzato alla redazione di una variante parziale al PRGC che consenta di dotare l'Amministrazione Comunale di uno strumento adeguato per un governo del territorio "reale" ed efficace, in relazione ai sostanziali cambiamenti economici e sociali che, ormai da anni, si riflettono su tutti quei settori che hanno con il territorio una relazione diretta.

Nello specifico, una ricognizione ed eventuale reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali, scaduti e/o necessari; una revisione della suddivisione in sottozone della residenza; il passaggio dal parametro dell'Alloggio/ettaro al parametro del m³/m²; all'eliminazione della compensazione-perequazione per il sopravvenuto venir meno della flessibilità e, una conseguente riscrittura di parte delle NTA.

L'analisi condotta in precedenza, ha evidenziato, in estrema sintesi, che il territorio del comune si presenta suddiviso in una serie di zone, con relative Norme Tecniche di Attuazione, che prevedono destinazioni d'uso e possibilità e modalità d'intervento variamente differenziate anche in presenza di Zone con unica destinazione d'uso.

Per queste, ove comunque è possibile l'edificazione, l'indicazione è quella di una riduzione in termini quantitativi ed una semplificazione in termini operativi (eliminazione di vincoli procedurali):

Per altre, ove è previsto un uso pubblico, ed alcune trasformazioni, specificatamente il Parco urbano Fluviale, l'indicazione è quella di garantirne la tutela delle peculiarità naturalistiche ed ambientali, senza, tuttavia, prevederne l'acquisizione al patrimonio comunale.

In generale, Variante potrà, rispetto lo stato attuale della previsione di PRGC, confermarla nella sostanza della sua struttura, con alcune semplificazioni normative o, ridimensionare, con diversa misura, ma comunque in riduzione, tali previsioni nella parte operativa. In ogni caso i contenuti sono compatibili con il vigente strumento urbanistico, in quanto, relativamente a:

- Gli aspetti geologici, ai sensi della L.R. 27/1988 come integrata e modificata dalla L.R.15/1992, sono gli stessi delle aree esaminate con lo “STUDIO GEOLOGICO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO” della Dott. Geol. Elena Bellen, per la Variante n. 30 al PRGC, approvato con DGR n.1602 del 2.9.2011 e DPGR n. 0211/Pres. del 9.9.2011, o come nel caso di riduzione delle aree interessate da interventi, si rimarrebbe all’interno dello stesso Studio. Peraltro, sarà possibile un aggiustamento puntuale dell’edificabilità in conseguenza della “MICROZONAZIONE SISMICA “ del territorio Comunale avviata a seguito del D.P.C.M. n. 3907 del 13.11.2010 e O.P.C.M. n. 4007 del 29.2.2011 e della Delibera regionale n. 1047 del 15.6.2013, che ha consentito di avviare tale specifico studio.
- Gli aspetti idraulici sono gli stessi relativi alle aree esaminate con la Variante n. 30 al PRGC , confrontate con il P.A.I.L. che detta le ammissibilità e modalità degli interventi possibili nelle varie zone dallo stesso individuate. In caso in specie, di riduzione delle aree edificabili varrebbe quanto già sopradetto.
- Le ricadute sulle aree di valore ambientale sono le stesse esaminate con la Variante n. 30 al PRGC, in particolare per la zona di ANTICO IMPIANTO, permane la individuazione con perimetrazione di una Zona A , seppure con possibili modifiche normative che tuttavia mantengono le caratteristiche della morfologia e della tipologia nonché della decorazione e materiali della edificazione tipiche della media pianura friulana . Relativamente ai possibili interventi da realizzare in ambiti di rispetto dei corsi d’acqua , questi dovranno essere preventivamente sottoposti a procedura di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA , che ne effettuerà così un ulteriore preventivo controllo. Si segnala che l’approvazione del “PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE” a cui lo strumento urbanistico dovrà adeguarsi, viene rispettato nelle sue indicazioni, non modificando i rispetti e gli ambiti di tutela introdotti dal vigente strumento urbanistico comunale.
- Le valutazioni di incidenza significativa sui S.I.C. /ZPS sono relative a:
 - . MAGREDI DEL CELLINA S.I.C. – IT 3310009;
 - . RISORGIVA DEL VINCHIARUZZO S.I.C. – IT 3310010;
 - . MAGREDI DI PORDENONE – Z.P.S. – IT 3311001;
 ambiti ove applicare gli indirizzi della Direttiva 21.5.1992 – 43/CEE.

Le previsioni della variante n. 30 erano già conformi a tale Direttiva e le zone da questa individuate sono confermate o ridotte ed avere una incidenza ancora inferiore rispetto a tali ambiti.

- La verifica di assoggettabilità a VAS , già stata prodotta per la Variante n.30 non viene ad essere modificata nei suoi contenuti , rimanendo comunque all'interno dei limiti territoriali di questa ed intervenendo all'interno di un tessuto già edificato ed urbanizzato e/o procedendo ad una riduzione delle aree edificabili od utilizzabili da infrastrutture, per ridurle ad agricole.

Cordenons, 20 maggio 2019

Il progettista

Arch. Luigi Girardi

-